



Proposta n. 1290 / 2024

PUNTO 3 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 30/07/2024

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 860 / DGR del 30/07/2024

OGGETTO:

Avviso per l'individuazione dei beneficiari del contributo "Buono Libri e contenuti didattici alternativi" per l'Anno scolastico-formativo 2024-2025, in attuazione della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, art. 27. Approvazione.



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Roberto Marcato	Presente
Segretario verbalizzante	Lorenzo Traina	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

LUCA ZAIA

STRUTTURA PROPONENTE

AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Avviso per l'individuazione dei beneficiari del contributo "Buono Libri e contenuti didattici alternativi" per l'Anno scolastico-formativo 2024-2025, in attuazione della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, art. 27. Approvazione.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Si approva l'Avviso per l'individuazione dei beneficiari del contributo finanziato con risorse statali, relativo alla fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo e contenuti didattici alternativi, per l'Anno scolastico-formativo 2024-2025, a favore delle famiglie di studentesse e studenti residenti nel Veneto che frequentano Istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado, statali e non statali o in istruzione parentale. Legge 23 dicembre 1998, n. 448, articolo 27.

Il relatore riferisce quanto segue.

La Legge 23 dicembre 1998 n. 448, all'art. 27 "Fornitura gratuita dei libri di testo", comma 1, prevede che nell'anno scolastico 1999-2000 i comuni provvedono a garantire la gratuità, totale o parziale, dei libri di testo in favore degli alunni che adempiono l'obbligo scolastico in possesso dei requisiti richiesti, nonché alla fornitura di libri di testo da dare anche in comodato agli studenti della scuola secondaria superiore in possesso dei requisiti richiesti, stabilendo inoltre al comma 2 che spetta alle regioni, nel quadro dei principi dettati dal comma 1, disciplinare le modalità di ripartizione ai comuni dei finanziamenti.

A decorrere dal 2013 l'autorizzazione annuale del finanziamento statale per la prosecuzione degli interventi previsti dall'articolo 27, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 è disposta dall'art. 23, c. 5 del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135.

Le disposizioni di attuazione del suddetto art. 27 della L. n. 448/1998, relative a *Beneficiari, Criteri per la determinazione della situazione economica equivalente, Ripartizione dei fondi tra le regioni*, sono contenute nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999 n. 320, da ultimo modificato con D.P.C.M. 6 aprile 2006, n. 211. In particolare, per quanto riguarda la ripartizione dei fondi tra le Regioni, tale regolamento prevede che i *relativi provvedimenti sono adottati con decreto del dirigente preposto al competente Ufficio di livello dirigenziale generale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*.

Con Decreto n. 309 del 16.2.2024, il Direttore della Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico del Ministero dell'Istruzione e del merito ha, infatti, disposto lo stanziamento della somma complessiva di euro 133.000.000,00 a favore delle Regioni per l'esercizio finanziario 2024 *ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo, a partire dalle scuole secondarie di primo grado, e secondarie superiori per l'anno scolastico 2024/2025*. Il Piano di riparto di cui alla Tabella B del decreto attribuisce alla Regione del Veneto la somma di euro 6.304.110,64 (accertamento n. 1499/2024), disponibili nel capitolo di spesa 101687 del Bilancio regionale di previsione 2024-2026.

Per quanto premesso, in attuazione della citata L. n. 448/1998, art. 27, c. 2 si propone di approvare l'**Allegato A**, quale parte integrante del presente provvedimento, contenente le modalità per l'individuazione tramite pubblico avviso dei beneficiari del "Buono Libri e contenuti didattici alternativi" nell'Anno scolastico-formativo 2024-2025, destinato a contribuire alla spesa sostenuta dalle famiglie per l'acquisto o il comodato d'uso di libri di testo e contenuti didattici alternativi indicati dalle Istituzioni scolastiche e formative del Veneto, nell'ambito dei programmi di studio da svolgere presso le medesime o in caso di istruzione parentale riconducibili al programma di studio e percorso educativo dello studente.



L'individuazione del numero dei beneficiari è finalizzata al successivo riparto tra i Comuni del Veneto del suddetto finanziamento statale: nell'**Allegato A** sono descritte, pertanto, oltre alle azioni richieste ai soggetti legittimati a richiedere il contributo, le diverse fasi del procedimento e gli adempimenti degli enti coinvolti - Comune competente e Regione del Veneto - che si svolgono quasi interamente all'interno della procedura web regionale dedicata, in uso da diversi anni.

La richiesta del 'Buono libri' dovrà essere infatti compilata dai soggetti interessati esclusivamente *online* nella piattaforma <https://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb> a decorrere dal 16 settembre 2024 ed entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 18 ottobre 2024; i medesimi richiedenti dovranno trasmettere la domanda al Comune di residenza dello studente, con le modalità dettagliate nell'**Allegato A**.

Per poter accedere al 'Buono libri' per l'Anno scolastico-formativo 2024-2025 lo studente deve appartenere ad un nucleo familiare con indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) 2024 determinato ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, rientrante nelle seguenti fasce: pari o inferiore ad euro 10.632,94 per la fascia 1 e da 10.632,95 a 15.748,78 euro per la fascia 2.

Si propone pertanto di determinare gli importi massimi concedibili secondo le due fasce ISEE, come segue:

- euro 200,00 agli studenti appartenenti a nucleo familiare con ISEE da 0 a 10.632,94 euro (fascia 1);
- euro 150,00 agli studenti appartenenti a nucleo familiare con ISEE da 10.632,95 a 15.748,78 euro (fascia 2).

L'importo effettivo del contributo sarà determinato in relazione al numero delle domande validamente presentate. In proposito, si propone di stabilire che le assegnazioni siano prioritariamente disposte a favore dei richiedenti della prima fascia e ai richiedenti della seconda fascia solo nell'ipotesi di sussistenza di fondi residuali ancora disponibili, al netto della totale copertura delle domande di prima fascia. Le assegnazioni a favore dei richiedenti rientranti nella seconda fascia ISEE saranno proporzionate alle risorse residue disponibili, come in dettaglio indicato all'art. 6 dell'**Allegato A**.

Per quanto riguarda gli adempimenti dei Comuni, essi dovranno accreditarsi alla procedura web regionale dedicata alla gestione del contributo, svolgere l'istruttoria delle domande pervenute provvedendo all'invio delle stesse via web alla Regione del Veneto, svolgere i controlli e procedere alla successiva erogazione del beneficio economico ai soggetti ammessi, come previsto in dettaglio nell'**Allegato A**, parte integrante del presente atto.

Ciascun Comune assume la qualità di Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), nell'esecuzione dei compiti assegnati e si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali.

Si propone di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione di provvedere con proprio atto ad approvare il piano regionale di riparto dello stanziamento disponibile tra i Comuni, determinando la quota spettante a ciascuno di essi in rapporto al numero delle rispettive domande di richiedenti idonee all'ottenimento del beneficio, tenuto conto dell'importo del contributo massimo concedibile.

L'intervento di cui al presente provvedimento rientra nell'obiettivo gestionale 04.02.01 *Sostenere il diritto allo studio ordinario* nell'ambito del DEFR 2024-2026.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente



legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L. 23 dicembre 1998, n. 448 “Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo”;

VISTO il D.P.C.M. 5 agosto 1999, n. 320 “Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della L. 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo”;

VISTO il D.P.C.M. 6 aprile 2006, n. 211 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.C.M. 5 agosto 1999, n. 320, come modificato dal D.P.C.M. 4 luglio 2000, n. 226, concernente disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della L. 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita e semigratuita di libri di testo”;

VISTA la L. 7 agosto 2012, n. 135 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

VISTO il D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 76 “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della L. 28 marzo 2003, n. 53”;

VISTO il D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53”;

VISTO il D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)”;

VISTO il D.M. 29 novembre 2007, n. 263 “Regolamento recante: «Disciplina delle modalità procedurali per l'inclusione ed il mantenimento nell'elenco regionale delle scuole non paritarie, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 5, del D.L. 5 dicembre 2005, n. 250, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 febbraio 2006, n. 27»”;

VISTO il Decreto della Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico del Ministero dell'Istruzione e del merito n. 309 del 16 febbraio 2024;

VISTA la L.R. n. 8 del 31 marzo 2017 “Il sistema educativo della Regione Veneto”;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione”;

VISTA la L.R. 22 dicembre 2023, n. 32 “Bilancio di previsione 2024-2026”;

VISTA la DGR n. 1615 del 22 dicembre 2023 “Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 25 del 29 dicembre 2023 “Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026 (BFG)”;

VISTA la DGR n. 36 del 23 gennaio 2024 “Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026”;



VISTO la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 2, comma 2, lettera f).

DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'Avviso "Buono Libri e contenuti didattici alternativi" di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento contenente le modalità per l'individuazione dei beneficiari del contributo finanziato con risorse statali, relativo alla fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo e contenuti didattici alternativi, per l'Anno scolastico-formativo 2024-2025, a favore delle famiglie di studentesse e studenti residenti nel Veneto che frequentano Istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado, statali e non statali o alternativamente in istruzione parentale, in attuazione della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, articolo 27;
3. di stabilire che l'individuazione del numero dei beneficiari è finalizzata al successivo riparto tra i Comuni del Veneto del suddetto finanziamento statale;
4. di stabilire che a decorrere dal 16 settembre 2024 esclusivamente *online* nella piattaforma <https://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb> i soggetti interessati dovranno compilare la richiesta del "Buono libri e contenuti didattici alternativi" di cui al punto 2. ed entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 18 ottobre 2024, dovranno trasmetterla al Comune di residenza dello studente, con le modalità dettagliate nell'**Allegato A**;
5. di determinare i seguenti importi massimi concedibili quale "Buono Libri e contenuti didattici alternativi" per l'Anno scolastico-formativo 2024-2025:
 - euro 200,00 studenti appartenenti a nucleo familiare con ISEE da 0 a 10.632,94 euro (fascia 1);
 - euro 150,00 studenti appartenenti a nucleo familiare con ISEE da 10.632,95 a 15.748,78 euro (fascia 2);
6. di stabilire che l'importo effettivo del contributo sarà determinato, in relazione al numero delle domande validamente presentate e le assegnazioni saranno prioritariamente disposte a favore dei richiedenti della prima fascia e ai richiedenti della seconda fascia solo nell'ipotesi di sussistenza di fondi residuali ancora disponibili, al netto della totale copertura delle domande di prima fascia. Le assegnazioni a favore dei richiedenti rientranti nella seconda fascia ISEE saranno proporzionate alle risorse residue disponibili, come in dettaglio indicato all'art. 6 dell'**Allegato A**;
7. di stabilire che i Comuni dovranno accreditarsi alla procedura *web* regionale dedicata alla gestione del contributo, svolgere l'istruttoria delle domande pervenute, provvedere all'invio delle stesse via *web* alla Regione del Veneto, svolgere i controlli e procedere alla successiva erogazione del beneficio economico ai soggetti ammessi, secondo le modalità e nel rispetto dei termini indicati nell'**Allegato A**, parte integrante del presente atto;
8. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione di provvedere con proprio atto ad approvare il piano regionale di riparto dello stanziamento disponibile tra i Comuni, determinando la



quota spettante a ciascuno di essi in rapporto al numero delle rispettive domande di richiedenti idonee all'ottenimento del beneficio, tenuto conto dell'importo del contributo massimo concedibile;

9. di determinare in euro 6.304.110,64 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, aventi natura non commerciale, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 101687 "Fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole d'obbligo e secondarie superiori (Art. 27, L. 23/12/1998, n. 448)" del Bilancio regionale di previsione 2024-2026, approvato con L.R. 22.12.2023, n. 32, esercizio di imputazione contabile 2024;
10. di dare atto che la sostenibilità finanziaria della spesa di cui al punto precedente è assicurata, dalle risorse statali assegnate dal Ministero dell'Istruzione alla Regione del Veneto per gli effetti del Decreto Direttoriale del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'Istruzione e del merito, n. 309 del 16 febbraio 2024, iscritte a bilancio nel capitolo di spesa 101687 "Fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole d'obbligo e secondarie superiori (Art. 27, L. 23.12.1998, n. 448)";
11. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente provvedimento e di ogni conseguente atto necessario in relazione alle attività in oggetto;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale e nel sito Internet della Regione all'indirizzo <https://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb> .

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -





AVVISO

per l'individuazione, tra studentesse e studenti delle Istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, del sistema nazionale di istruzione e delle scuole della formazione professionale accreditate dalla Regione del Veneto, dei BENEFICIARI del "BUONO LIBRI e/o CONTENUTI DIDATTICI ALTERNATIVI". Anno scolastico e formativo 2024-2025. (Legge n. 448/1998, art. 27).

Articolo 1

Finalità

Lo scopo del presente avviso è disciplinare criteri, termini e modalità per poter accedere al beneficio per la fornitura gratuita, totale o parziale dei libri di testo ovvero contenuti didattici alternativi deliberati dal collegio dei docenti, a favore degli alunni meno abbienti delle scuole secondarie di primo e secondo grado del sistema nazionale di istruzione e delle scuole della formazione professionale accreditate dalla Regione del Veneto, per l'anno scolastico e formativo 2024/2025, erogato successivamente dai Comuni.

Articolo 2

Risorse

Il Decreto dipartimentale per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministro dell'istruzione e del merito n. 309 del 16 febbraio 2024 relativo alla fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole secondarie di primo e secondo grado per l'anno scolastico 2024/2025, ha ripartito tra le Regioni la somma di euro 133.000.000,00 e l'importo destinato agli studenti beneficiari della Regione del Veneto è di euro 6.304.110,64.

Articolo 3

Soggetti legittimati alla presentazione della domanda

La domanda di "buono libri" può essere presentata dai seguenti soggetti:

- da uno dei genitori dello/a studente/studentessa. Il genitore richiedente dovrà appartenere al nucleo familiare dello/a studente/studentessa in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 4 (art.7 D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n.159, Circolare Inps n.171 del 18.12.2014);
- dal tutore dello studente minore di età individuato secondo la normativa vigente;
- dal genitore affidatario;
- dalla studentessa o dallo studente maggiore di età.

Per la studentessa o lo studente è possibile presentare un'unica domanda per beneficiare del contributo "buono libri". Nel caso in cui, per lo stesso studente, vengano compilate più domande, sarà ammessa ad istruttoria l'unica domanda depositata/trasmessa al comune di residenza dello studente.



2b685601



Articolo 4

Destinatari e requisiti dello studente per beneficiare del contributo

Sono destinatari del beneficio di cui al presente Avviso le studentesse e gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- essere residente in Veneto;
- essere iscritto e frequentante, nell'anno scolastico 2024-2025, una scuola secondaria di 1° o 2° grado rientrante nel sistema nazionale di istruzione e formazione, quale:
 - scuola secondaria di primo o secondo grado statale o paritaria (privata o degli Enti locali);
 - scuola secondaria di primo o secondo grado non paritarie incluse nell'Albo regionale delle "scuole non paritarie" (D.M. 29 novembre 2007, n. 263);
 - scuole della formazione professionale accreditate dalla Regione del Veneto che svolgono percorsi triennali di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale e/o percorsi di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, compresi i percorsi del sistema duale attivati in attuazione dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 24 settembre 2015;

Possono accedere al contributo buono libri, anche le studentesse e gli studenti che in alternativa alla frequenza della scuola secondaria di 1° o 2° grado, si avvalgono dell'istruzione parentale, di cui all'art. 23 del D.lgs. n. 62/2017. I genitori dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, sono tenuti a presentare annualmente la comunicazione preventiva al dirigente scolastico del territorio di residenza.

- appartenere ad un nucleo familiare con ISEE 2024 calcolato secondo le indicazioni del D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159 e della Circolare INPS n. 171 del 18/12/2014, da € 0 a € 10.632,94 (Fascia 1) oppure con ISEE 2024 da € 10.632,95 a € 15.748,78 (Fascia 2).

Precisazioni sull'ISEE

Il valore ISEE 2024 dovrà essere indicato dal richiedente nella domanda on line.

Alternativamente, se il richiedente non è ancora in possesso dell'attestazione ISEE 2024 dovrà indicare la data della sottoscrizione della DSU necessaria ai fini del computo del valore ISEE, che in ogni caso deve essere sottoscritta entro la scadenza dell'avviso.

L'ISEE richiesto è quello ordinario. Il richiedente dovrà appartenere al nucleo familiare dello studente. Qualora il nucleo familiare si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159 Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'*Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)*, e alla Circolare INPS n. 171 del 18/12/2014, l'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni.

Il contributo non può essere concesso qualora lo studente sia già in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado.



2b685601



Articolo 5

Tipologie di spese ammesse

Il beneficio economico è concesso per le spese sostenute per l'acquisto o il comodato di:

- a) libri di testo e/o contenuti didattici alternativi indicati dalle Istituzioni scolastiche e formative nell'ambito dei programmi di studio;
- b) elaborati didattici (ad esempio: dispense, ricerche, programmi costruiti specificamente), scelti dalla scuola;
- c) ausili indispensabili alla didattica (ad esempio audiolibri per non vedenti);

I libri, i contenuti didattici alternativi, gli elaborati e gli ausili possono essere predisposti da qualsiasi soggetto pubblico o privato, compresi i docenti, in formato cartaceo, digitale o in ogni altro tipo di formato e possono essere acquistati sia in forma individuale, sia tramite forme di azioni collettive.

Per l'istruzione parentale i libri di testo, i contenuti e gli elaborati didattici alternativi e gli ausili acquistati dovranno essere riconducibili, adeguati e rispondenti al programma di studio e al percorso didattico- educativo dello studente per l'anno scolastico in corso.

Sono sempre escluse le spese per l'acquisto di dizionari, strumenti musicali, materiale scolastico e dotazioni tecnologiche (cancelleria, calcolatrici, stecche, personal computer, tablet, telefoni cellulari ecc..).

Il richiedente, in fase di compilazione della domanda di contributo, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, rilascia la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla spesa per i libri di testo e si impegna, ai fini dei successivi controlli che saranno effettuati dal Comune di residenza dello studente, a conservare i giustificativi della spesa sostenuta per 5 anni, decorrenti dalla data di pagamento del beneficio. Per giustificativo di spesa si intende un documento che attesti inequivocabilmente l'avvenuto pagamento (a titolo esemplificativo scontrino, fattura, ricevuta bancaria, ricevuta pagoPA) e dal quale comunque si possa risalire al venditore, alla data e all'importo della somma effettivamente sostenuta.

Articolo 6

Importi massimi del contributo

L'importo effettivo del contributo viene determinato sulla base dei massimali di cui alla tabella di seguito riportata, fermo restando il necessario adeguamento al numero delle domande validamente presentate e allo stanziamento disponibile:

FASCE DI ISEE	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE
Da € 0 a € 10.632,94	€ 200,00
Da € 10.632,95 a € 15.748,78	€ 150,00

Stante la suddetta previsione di adeguamento, nell'ipotesi di insufficiente dotazione delle risorse rispetto alla totalità delle domande pervenute, verranno prioritariamente disposte le assegnazioni, fino al massimo stabilito di € 200,00, ai richiedenti aventi ISEE da 0 a 10.632,94 (fascia 1). Quindi saranno assegnate contribuzioni ai richiedenti di seconda fascia solo nell'ipotesi di sussistenza di fondi residuali ancora disponibili, al netto della



2b685601



totale copertura delle domande di prima fascia. Le assegnazioni di seconda fascia saranno comunque proporzionate alle risorse residue disponibili.¹

Articolo 7

Cumulabilità con altri contributi

Il contributo in oggetto è cumulabile con altri contributi eventualmente ottenuti per lo stesso tipo di spesa per “libri e contenuti didattici alternativi”, ma in ogni caso non può superare la spesa complessiva sostenuta.

Qualora al momento della presentazione della domanda il richiedente avesse già ottenuto altri contributi per il medesimo tipo di spesa, dovrà indicare la spesa sostenuta al netto dei contributi già ottenuti.

Articolo 8

Modalità, iter procedurale e termini di presentazione della domanda.

La domanda per l’accesso al contributo “Buono libri e contenuti didattici alternativi” deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma <https://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>.

All’interno della piattaforma è presente il punto di accesso alla richiesta on line, con tutte le informazioni utili per la compilazione.

Nel processo di compilazione della richiesta il richiedente, **dal 16 settembre 2024 ed entro il termine perentorio del 18 ottobre 2024 ore 12:00** dovrà, seguendo le istruzioni:

► **compilare la domanda** accedendo all’area riservata del portale <https://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>, nella sezione RICHIEDENTE, utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico d’Identità Digitale), CIE (Carta d’Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e **dichiarare** tutti i dati ivi prescritti, in via sostitutiva delle relative certificazioni ed atti di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

► **salvare e trasmettere al Comune di residenza dello studente** (sempre entro il 18 ottobre 2024 alle ore 12:00) **copia della domanda con il numero identificativo** ricevuto dalla procedura web, secondo le modalità indicate, attraverso informativa, dal Comune di riferimento. Qualora il Comune non abbia dato specifiche indicazioni è possibile inviare copia della domanda all’indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) o all’indirizzo di posta elettronica istituzionale PEO del Comune (protocollo generale), tramite raccomandata (al fine del rispetto del termine farà fede la data del timbro dell’ufficio postale accettante) o in alternativa il richiedente potrà recarsi presso il Comune di residenza dello studente per consegnare copia della domanda con codice identificativo ricevuto dalla procedura web sempre entro il 18 ottobre 2024 alle ore 12:00.

ATTENZIONE! La sola compilazione della domanda nella piattaforma web, in assenza di trasmissione (o consegna) della stessa nei termini previsti dall’Avviso, al Comune di residenza dello studente, costituisce motivo di esclusione dal beneficio.

L’avvenuta conclusione del processo di compilazione dell’istanza viene confermata dalla ricezione di una email inviata automaticamente dal sistema all’indirizzo di posta elettronica indicato in domanda.

L’istanza sarà comunque scaricabile e stampabile dal portale.

¹ Nota esemplificativa: Qualora dopo l’assegnazione dei contributi di prima fascia risultassero disponibili somme pari ad esempio al 20% del totale del fabbisogno richiesto delle domande di seconda fascia, sarà concesso un contributo pari al 20% dell’importo di ciascuna richiesta, fermo restando il limite di € 150,00.



2b685601



In caso l'utente rilevi errori di compilazione dell'istanza, sarà possibile per il richiedente, entro i termini dell'Avviso, compilare una nuova istanza. La successiva nuova istanza andrà inviata/consegnata al Comune ai fini del prosieguo istruttorio.

Articolo 9 Adempimenti del Comune

Il Comune, che collabora per la più ampia diffusione all'iniziativa, avvalendosi anche delle Istituzioni scolastiche e formative, dovrà svolgere i seguenti adempimenti:

◆ dal **2 settembre 2024 al 13 settembre 2024 - Fase di autorizzazione del Comune**

Il Sindaco del Comune si accredita alla procedura informatica, presentando via web alla Regione del Veneto la DOMANDA DI ACCESSO ALLA PROCEDURA WEB "BUONO LIBRI WEB", seguendo le istruzioni che troverà nel sito internet: <https://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>, nella parte riservata al SINDACO.

◆ dal **16 settembre 2024 al 31 ottobre 2024 ore 12:00 - Dichiarazione delle economie di spesa anno precedente - Fase di verifica delle domande pervenute al Comune e invio a Regione.**

Seguendo le ISTRUZIONI PER I COMUNI, disponibili alla pagina <https://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>, i Comuni devono verificare e confermare le domande pervenute entro la scadenza dell'avviso. Il Comune **procede** alla **verifica dei dati dichiarati dal richiedente nell'istanza** in particolare:

- verifica i requisiti di residenza dello studente e
- verifica che sia indicato il corretto valore ISEE 2024 presentato entro i termini dell'Avviso e l'appartenenza dello studente al nucleo familiare del richiedente.

Nel caso in cui in domanda fosse stata indicata la sola data della presentazione della DSU il Comune provvede ad integrare il dato inserendo il valore ISEE 2024 presente nell'Attestazione del richiedente.

Le domande inviate alla Regione del Veneto senza l'indicazione del valore ISEE 2024 ma contenente la sola data di presentazione della DSU, saranno rigettate.

Il Comune è responsabile dell'istruttoria e dell'invio delle domande alla Regione del Veneto, **entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 31 ottobre 2024.**

La mancata trasmissione a Regione Veneto delle istanze pervenute al Comune costituisce motivo di esclusione dall'istanza stessa dal beneficio.

◆ dal **20 dicembre 2024 - Fase di visualizzazione delle risultanze istruttorie e successiva erogazione del beneficio agli aventi diritto.**

Il Comune visualizza il Piano regionale di riparto delle risorse assegnate, entrando nel sito internet <https://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>

Prende conoscenza dei nominativi dei soggetti di propria competenza cui è stato assegnato il contributo e dei relativi importi da pagare, nonché dei nominativi dei soggetti di propria competenza cui è stato negato il contributo, mediante accesso al medesimo sito internet parte "Riservato ai Comuni", link "Accedi a Risorse assegnate".



2b685601



Eroga i contributi ai beneficiari. Mantiene nel proprio bilancio eventuali economie di spesa, con vincolo di destinazione.

Articolo 10

Adempimenti della Regione

La Regione:

- ◆ entro il **30 novembre 2024** approva il Piano regionale di riparto delle risorse tra i Comuni per la successiva assegnazione dei contributi ai beneficiari. Per determinare l'importo da corrispondere ai singoli Comuni, la Regione tiene conto delle eventuali economie rilevate da ciascun Comune nella gestione degli esercizi precedenti;
- ◆ dal **20 dicembre 2024** pubblica le risultanze istruttorie ed il conseguente provvedimento di riparto nel sito <https://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb> per la consultazione da parte sia dei richiedenti che dei Comuni.
- ◆ provvede alla fase di impegno e liquidazione della spesa a favore dei Comuni beneficiari ai sensi degli artt. 56 e 57 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. Il provvedimento viene comunicato alle amministrazioni comunali destinatarie, le quali provvedono a trasferire le somme ricevute ai beneficiari finali.

Articolo 11

Comunicazione ai richiedenti

1. I richiedenti **dal 20 dicembre 2024** prendono conoscenza dell'esito della propria domanda mediante accesso al sito internet <https://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>, parte "Riservato ai richiedenti", link "Accedi a Risorse assegnate", utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e seguendo le istruzioni ivi contenute, che consentiranno di conoscere esclusivamente la propria posizione personale.
2. I soggetti non ammessi possono proporre contro il provvedimento di rigetto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro i termini, rispettivamente, di 60 e di 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di rigetto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.
3. I Comuni di residenza delle studentesse o degli studenti assegnano il beneficio di cui al presente Avviso agli aventi diritto, ai sensi del comma 1 dell'art. 27 della L. 448/1998, sulla base delle risorse agli stessi assegnate dalla Regione Veneto in sede di riparto.



2b685601



Articolo 12

Cause di esclusione dal contributo

Costituiscono motivo di esclusione i casi seguenti:

1. Domanda redatta su un supporto diverso dal modulo web di “Domanda di Buono libri”;
2. Domanda presentata dal richiedente non in possesso dei titoli previsti all’articolo 3 Soggetti legittimati alla presentazione della domanda;
3. Domanda presentata dal richiedente oltre il termine perentorio delle ore 12:00 del 18 ottobre 2024;
4. Domanda presentata per studenti non in possesso dei requisiti previsti all’articolo 4 Destinatari e requisiti dello studente per beneficiare del contributo;
5. Domanda non trasmessa dal richiedente al Comune di residenza dello studente, entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 18 ottobre 2024 secondo le modalità indicate all’art. 8 Modalità, iter procedurale e termini di presentazione della domanda;
6. Domanda non confermata e non inviata via web da parte del Comune alla Regione del Veneto entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 31 ottobre 2024;
7. Domanda priva di Dichiarazione Sostitutiva Unica o ISEE 2024 del nucleo familiare di riferimento dello studente o con DSU, necessaria ai fini del computo del valore ISEE 2024, presentata oltre la scadenza dell’Avviso;
8. Domanda del richiedente confermata/inviata dal Comune alla Regione del Veneto priva dell’indicazione del valore ISEE 2024;
9. Domanda con ISEE 2024 del nucleo familiare dello studente superiore a euro 15.748,78;
10. Spese non ammissibili secondo quanto disposto dall’art. 5 Tipologie di spese ammesse o non corredate da idonei giustificativi;

Articolo 13

Controlli della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà

1. La funzione di controllo sulle domande presentate dai beneficiari, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, è in capo al Comune secondo le specifiche procedure e modalità stabilite nel proprio regolamento.
2. In caso di dichiarazioni non veritiere il soggetto interessato decade dal beneficio ed è tenuto alla restituzione di quanto il Comune ha già erogato.
3. La Regione si riserva la facoltà, in qualsiasi momento, di chiedere al Comune la comunicazione di report in merito ai controlli svolti sulle dichiarazioni sostitutive presentate dai richiedenti al fine di usufruire del contributo.

Articolo 14

Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui l’Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell’espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.. secondo le finalità connesse all’espletamento dell’Avviso.



2b685601



Il trattamento dei dati sarà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, con strumenti cartacei ed informatizzati.

I dati saranno conservati in conformità e per il periodo previsto dalle disposizioni sulla conservazione della documentazione amministrativa (DGR n. 778 del 8.6.2018, aggiornata con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 232 del 24.10.2022).

Il Titolare del trattamento dei dati è: Regione del Veneto - Giunta regionale, con sede a Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901.

Il Delegato al trattamento, ai sensi della D.G.R. n. 596 del 8 maggio 2018, è il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, con sede in Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia email formazioneistruzione@regione.veneto.it ; PEC formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it

Il Data Protection Officer ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 – 30121 Venezia, email: dpo@regione.veneto.it; PEC dpo@pec.regione.veneto.it

2. Il Comune, nell'esecuzione dei compiti assegnati, si impegna a osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio e di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali.

Per i compiti e le funzioni affidate, il Comune assumerà la qualità di Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation –GDPR).



2b685601

